

# ORIGINALE

Prot. 80177  
del 26-09-2012



## Città di BENEVENTO

Settore Urbanistica  
Piazzale Iannelli – 82100 Benevento

Originale di Deliberazione di Commissario ad Acta  
n. 1 del 21 settembre 2012

**Oggetto:** Adozione per la variante urbanistica per la riclassificazione, per decadenza dei vincoli imposti dal Vigente P.R.G., dell'area sita nel Comune di Benevento individuata in catasto al fg. 60 particelle 560 - Legge Regionale n. 16/2004, Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011.

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di settembre il Commissario ad Acta, con i poteri della Giunta Municipale,

**Premesso che:**

- Il Comune di Benevento è dotato di Variante al Piano Regolatore Generale, approvato con D.P.G.R.C. del 16 maggio 1986 n. 4208, che classifica la particella 560 del foglio 60 come zona omogenea E2 - aree private di rispetto stradale;
- Che il Piano Particolareggiato Cinque Ambiti approvato con D.C.C. n. 1562. del 22.12.1986 conferma per l'area *de qua* la destinazione di zona E2 impressa dal P.R.G. Variante;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario di Benevento n. 1783 del 20.09.1996 si prendeva atto che, per le aree esterne ai perimetri dei P.P.E., o altri piani esecutivi di iniziativa pubblica o privata il vincolo di inedificabilità per le zone E2 è soggetto a decadenza in mancanza di approvazione di P.P.E. nei 5 anni, con conseguente applicazione nelle medesime della disciplina di cui all'art. 4, ultimo comma della L. 10/77;
- Con successiva delibera commissariale n. 173/96 veniva approvata la perimetrazione del centro abitato nel cui ambito ricade la p.lla 560 del foglio 60;
- Il Comune di Benevento, con delibera di C.C. n. 27 del 27.07.2011, ha adottato il Piano Urbanistico Comunale;
- Che il 26.07.2012, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2004, ha ratificato gli esiti della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Benevento;

**Dato atto che:**

- Il T.A.R. Campania/Napoli Prima Sezione, a seguito di ricorso numero 8539/2005 presentato dalla Signora Oliva Nadia, ha disposto, con sentenza numero 2622/2006 l'obbligo per il Comune di Benevento di rispondere con un provvedimento esplicito e motivato alla richiesta di nuova classificazione urbanistica del suolo di proprietà della ricorrente sito in Benevento ed identificato in catasto al fg. 60 p.lla 560.
- A causa dell'inerzia del Comune il T.A.R. Campania/Napoli Prima Sezione con Ordinanza n. 549/2007 ha dato disposizione al Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania di nominare un Commissario ad Acta per la effettiva esecuzione della citata sentenza numero 2622/2006;
- Il Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio della Regione Campania con Decreto numero 186 del 14 maggio 2008 ha nominato Commissario ad Acta, l'ing. Bartolomeo Sciannimanica, per la effettiva esecuzione della Sentenza T.A.R. Campania/Napoli Prima Sezione numero 2622/2006 seguita dalla Ordinanza T.A.R. Campania/Napoli Prima Sezione numero 549/2007;
- Che con nota protocollo numero 3918/09 dell'11 novembre 2009 il Dirigente del Settore Finanza del comune di Benevento Dott. Andrea Lanzalone comunicava di aver provveduto ad impegnare, quale riconoscimento di debiti fuori bilancio all'intervento 1.01.08.08 capitolo 90039/1 impegno numero 2909/09, la somma di € 35.000,00 per provvedere al pagamento delle spese relative a: compenso del Commissario ad Acta ed eventuali altre professionalità specifiche di cui lo stesso si avvarrà, spese tecniche e di riproduzione, incentivi ai dipendenti del settore P.U.T. L. 109/94, indagini geognostiche e varie, professionalità esterne relativamente alla riclassificazione in oggetto;
- Che il Commissario ad Acta, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla suddetta sentenza, ha provveduto ad elaborare, col supporto dei funzionari dell'UTC, l'ipotesi di riclassificazione urbanistica dell'area interessata;

**Considerato che:**

- L'obbligo di provvedere sulla destinazione urbanistica dell'area può essere assolto sia attraverso una variante specifica, sia attraverso una variante generale;
- Dopo la decadenza della previsione vincolistica di piano, per l'infruttuoso decorso del quinquennio dalla data di approvazione dello strumento urbanistico generale senza il varo di una pianificazione attuativa di secondo livello, l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di ridefinire l'assetto delle aree assoggettate a vincolo decaduto; detto obbligo non comporta necessariamente che l'area oggetto dell'intervento consegua una destinazione urbanistica edificatoria, essendo rimessa alle strategie di pianificazione dell'amministrazione comunale la verifica e la scelta della destinazione, in coerenza con la più generale disciplina urbanistica del territorio;

**Ritenuto** di non dovere pregiudicare le previsioni urbanistiche del PUC in itinere in relazione all'interesse pubblico ed al corretto ed armonico utilizzo del territorio;

**Vista** la Legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 9 del 7 gennaio 1983;

**Visti** i DD.M. n. 1404 del 1 aprile 1968 e n. 1444 del 2 aprile 1968;

**Visto** il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

**Visto** il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009;

**Visto** il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011;

**Richiamata** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal progettista arch. Simona De Filippo di non assoggettabilità del piano a procedimento di VAS;

**Considerato che** sul PUC adottato è stato espresso parere di compatibilità ambientale favorevole per la VAS, giusto decreto n. 332 del 17.03.2010 dell'Area Generale di Coordinamento 5 della Regione Campania; pertanto, può intendersi richiamata la VAS già acquisita per il PUC del Comune di Benevento; ciò per il principio di conservazione giuridica degli atti, nonché per doverosa osservanza dei canoni di economicità dell'azione amministrativa e di non aggravio del procedimento (art. 1, commi 1 e 4 della legge 241/90);

**Acquisito** il parere in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

**Considerato che** la fase di adozione del PUC non garantisce tempi certi per la sua approvazione e vigenza sul territorio comunale e che, contrariamente, il provvedimento del TAR è finalizzato, con riferimento alla richiesta già non evasa entro i termini di legge dagli uffici comunali, ad assicurare la conclusione del procedimento;

## **DELIBERA**

1. **Di adottare** ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, **la variante urbanistica per l'attribuzione di destinazione urbanistica all'area individuata in catasto al foglio 60, p.lla 560, imprimendo alla predetta, conformemente alle previsioni del PUC adottato, la seguente classificazione urbanistica: Zona B, sottozona elementare B1 -**

*“tessuto edilizio urbano consolidato saturo, ad impianto regolare e caratterizzato nella trama delle unità edilizie e degli spazi pubblici, dedotto da zone BR e B del PRG e da piani di zona e strumenti urbanistici di differenziata denominazione”;*

2. Di dare atto che la Variante di che trattasi, recante il visto del Commissario ad Acta e gli estremi del provvedimento di approvazione adottato dal medesimo organo straordinario dell'Amministrazione Comunale sostituita, si compone dei seguenti elaborati:

#### *ELABORATI DESCRITTIVI*

TAV. 1.1 *Relazione tecnica*

#### *ELABORATI DI ANALISI*

- TAV. 2.1 *Stralcio aerofotogrammetrico* *scala 1:5000*  
TAV. 2.2 *Stralcio della tav. 6bis del vigente P.R.G. Variante (zonizzazione) e relative N.T.A* *scala 1:4000*  
TAV. 2.3 *Stralcio del P.P.E. Cinque ambiti - via Appia tavv. B/23 e C/23 e relative N.T.A.* *scala 1:1000*  
TAV. 2.4 *Stralcio della Carta dell'uso agricolo del suolo* *scala 1:10000*  
TAV. 2.5 *Stralcio di mappa catastale e visura* *scala 1:2000*  
TAV. 2.6 *Ortofoto con sovrapposizione di mappa catastale* *scala 1:2000*  
TAV. 2.7 *Stralcio di zonizzazione acustica e relativa relazione* *scala 1:10000*  
TAV. 2.8 *Stralcio della tav. P8 del PUC (zonizzazione) su base aerofotogrammetrica e su base catastale* *scala 1:4000*

#### *ELABORATI DI PROGETTO*

- TAV. 3.1 *Riclassificazione - Zonizzazione su base aerofotogrammetrica e su base catastale* *scala 1:4000*  
TAV. 3.2 *Relazione Geologica Tecnica*  
TAV. 3.3 *Dichiarazione non assoggettabilità a procedimento VAS*  
TAV. 3.4 *Norme Tecniche di Attuazione*

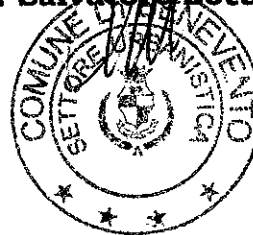
3. Di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Benevento tutti gli adempimenti relativi al deposito degli atti costituenti la presente Variante presso l'ufficio urbanistica e presso la Segreteria Generale del Comune, dandone contestuale pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), sul sito *web* del Comune di Benevento e all'albo pretorio, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011;
4. Di dare atto che la Variante Urbanistica adottata con la presente Delibera Commissariale verrà trasmessa alla Provincia di Benevento per gli adempimenti di competenza;
5. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**PARERI SULLA PROPOSTA:**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole esclusivamente in ordine alla regolarità tecnica, rimandando al Commissario di valutare l'opportunità di adottare la variante urbanistica, considerato l'attuale stato di adozione del PUC.

**Il Dirigente del Settore Urbanistica**  
**Ing. Salvatore Zotti**



**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**Ing. Bartolomeo Sciannimanica**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente determinazione

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26 SET. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)

Li 26 SET. 2012

Il Messo Comunale  
IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Andrea Lanzalone

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale